

Il cinema oltre la "rimediazione" e la "rilocalizzazione", il cinema ormai definitivamente "espanso" e persino "aumentato", ibrido. Il cinema che è diventato "cinematico", che attraversa media, display e device, che si ibrida e che colonizza nuovi spazi costruendo nuove forme, nuove prati-

che e nuovi modelli di esperienza come l'interazione. Il cinema del live cinema, dei film interattivi, delle WebTv, dei locative media, il cinema degli urban screen e dei media building, il cinema del documentario crossmediale... [Postcinema: simonearcagni.nova100.it/sole24ore.com]

Il cinema in alcune esperienze di media publishing

Report on the Probability Phi, per esempio...

C'è un audiovisivo digitale e per il web che sempre più si ibrida profondamente con forme di storytelling complesse e con forme di publishing che mischiano forme, modi ed esperienze diverse. Prendiamo ad esempio *Report on the Probability Phi* di Komplex che è stato presentato alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. Si tratta di un'esperienza cinematografica da fare attraverso smartphone o tablet, visualizzando su alcune superfici architettoniche della città marchigiana informazioni, immagini e vere e proprie sequenze recitate e lì geolocalizzate in Realtà Aumentata. Viene chiamato in causa un utente più che uno spettatore... un utente che deve accedere alla narrazione, in primo luogo arrivando sul luogo, seguendo le indicazioni fornite da una mappa che situa la sua esperienza. Una volta scaricata la app di Aurasma si cerca d'individuare le tracce di cinema disseminate nello spazio connesso e georeferenziato.

L'utente di mobile e di locative media cerca, si muove, e individua... solo allora può di nuovo trasformarsi in spettatore, viewer più che altro. Immerso fisicamente nella narrazione ora è chiamato a connettere, cercare, seguire la trama attraverso una serie di operazioni individuali che lo definiscono anche come player di un game. *Report on*

the Probability Phi viene "editato" secondo i modi di nuovo publishing offerto da una piattaforma tecnologica in grado di riorganizzare materiali audiovisivi. Una sorta di pacchetto editoriale che meschia le possibilità "turistiche" delle funzioni locative con quelle interattive del gamer, per poi arrivare a una definizione nuova di cinema nel senso di esperienza narrativa audiovisiva.

... ma anche *Le notti di Tino di Bagdad*

Un esempio simile è anche l'opera *Le notti di Tino di Bagdad*, tratta dall'omonimo racconto della scrittrice tedesca Else Lasker-Schüler e realizzata dai videoartisti Coniglioviola. Il gruppo ha inizialmente realizzato alcune incisioni ispirandosi al testo originale. Le incisioni sono poi divenute tavole di un ipotetico nuovo libro che si anima tramite la Realtà Aumentata. Dietro a ciascuna incisione, infatti, si celano micro-sequenze audiovisive che vanno a comporre una sorta di esperienza cinematografica delle *notte di Tino*. Le 30 tavole animate sono diffuse in altrettante fermate della GTT di Torino sotto forma di poster: l'utente scarica la app di Telecom, inquadra il poster e viene proiettato nel magico e onirico mondo di *Tino di Bagdad*. Infine può ricomporre il film secondo il suo gusto e condividere nella piattaforma la sua personale reinterpretazione del percorso audiovisivo.

Ancora una volta la Realtà Aumentata è servita a creare una piattaforma editoriale in cui il libro iniziale si è trasformato in tavole iconografiche che a loro volta si sono trasformate in sequenze video per permettere all'utente/spettatore di creare i propri personali percorsi all'interno di una struttura transmediale.

Se il cinema aiuta a ripensare l'editoria...

Bookenberg di Jujo, per esempio, è un modello di self-publishing avanzato... un software che in poche mosse permette a chiunque di creare un ebook multimediale complesso. Io e il mio gruppo di ricerca lo abbiamo usato per la pubblicazione della nostra rivista "Emergingseries Journal". Nel numero 1 uscito a giugno (un focus su *Vittima degli eventi*, fan movie per il web sul famoso personaggio Dylan Dog), abbiamo deciso che approfondire un fenomeno audiovisivo poteva significare offrire al lettore un sistema di pubblicazione che lo mettesse nelle condizioni di vedere subito le immagini, di avere i link per articoli e approfondimenti, ma anche vedere nella pagina - così come su un sito - i video dei teaser, dei trailer o delle interviste. Il libro quindi si apre a un'esperienza che s'intreccia con quella cinematografica creando un sistema di media publishing sempre più aperto e coinvolgente.



Report on the Probability Phi di Komplex



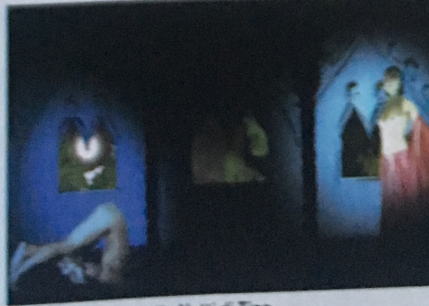
Report on the Probability Phi augmented reality cinema



Report on the Probability Phi a Pesaro



Le notti di Tino di Bagdad di Coniglioviola



Il cinema diffuso delle Notti di Tino



Vittima degli eventi il fan movie